



## Progetto InnoForEST

Smart information, governance and business innovation for sustainable supply and payment mechanism for forest ecosystem services



### PROCESSO PARTECIPATIVO CON GLI STAKEHOLDER

Provincia Autonoma di Trento – Servizio Foreste e fauna

Università degli studi di Trento - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SERVIZIO FORESTE E FAUNA  
CERTIFICATO UNI EN ISO 14001 - OHSAS 18001



Il progetto **InnoForEST**, nel perseguire gli obiettivi prefissati, adotta un **approccio multilaterale**, che prevede il coinvolgimento di **molteplici stakeholder** in rappresentanza delle diverse categorie direttamente o indirettamente connesse alla gestione e all'uso delle risorse forestali.

Enti di gestione forestale, proprietari pubblici e privati, operatori turistici, aree protette e parchi, aziende della filiera del legno, imprenditori nel campo della bioeconomia, organizzazioni finanziarie, intermediari e liberi professionisti sono solo un esempio degli stakeholder che sono stati presi in considerazione e inclusi nel progetto.

Il modello teorico di riferimento è costituito dal **CINA workshop** (*Constructive Innovation assessment workshop*), un metodo sviluppato precedentemente per l'implementazione di nuove tecnologie emergenti, che è stato in questo caso adattato all'ambito di InnoForEST.

Attraverso un serie di **workshop**, tale approccio prevede di individuare e analizzare scenari alternativi per lo sviluppo di un'idea innovativa e di identificarne obiettivi, rischi e benefici, nonché i fattori determinanti per la sua concreta realizzazione nel prossimo futuro. Il processo dovrebbe infine condurre alla costruzione di un vero e proprio piano operativo (prototipo) per l'implementazione di una nuova strategia di gestione e sfruttamento dei servizi ecosistemici forestali, a vantaggio dello sviluppo del territorio locale (per approfondimenti visitare <https://innoforest.eu/enabling-innovation/#fusion-tab-deliverables>).

I partner pratici sono chiamati ad applicare tale criterio metodologico nelle rispettive *Innovation Region*, con il coinvolgimento diretto degli attori locali. I workshop rappresentano lo strumento principale di tale processo partecipativo, poiché favoriscono un **approccio bottom-up**, che mette in primo piano gli interessi e i punti di vista degli stakeholder, incoraggiando la nascita di una rete di collaborazione e di scambio reciproco di idee ed esperienze tra gli attori coinvolti. I cittadini sono chiamati in prima persona a contribuire con la propria conoscenza e spirito d'intraprendenza alla costruzione di un progetto di sviluppo condiviso per la comunità e il territorio.

Il Servizio Foreste e fauna, con il contributo scientifico dell'Università di Trento, ha adottato tale approccio metodologico nell'area del Primiero, individuando come tema di partenza la gestione silvopastorale attiva e il ripristino del tradizionale paesaggio alpino.

Dopo uno studio approfondito della storia e del contesto di sviluppo dell'innovazione e dopo un'attenta analisi degli stakeholder, considerandone ruolo, competenze, capacità comunicative, è stato possibile individuare i seguenti attori: proprietari forestali privati e pubblici (amministrazioni comunali, APROFOD), forestali liberi professionisti, Azienda per il Turismo (APT), albergatori, accompagnatori di mezza montagna, guide alpine (SAT), Parco Naturale Paneveggio e Pale di San Martino, Associazione Cacciatori Trentini (ACT), Associazione allevatori di Primiero e Vanoi, Caseificio sociale del Primiero, insegnanti delle scuole locali, boscaioli e segherie.

Il processo partecipativo promosso dal gruppo di lavoro italiano ha previsto i seguenti incontri:

- **1° workshop** introduttivo - primo confronto e condivisione di opinioni e interessi (22 gennaio 2019);

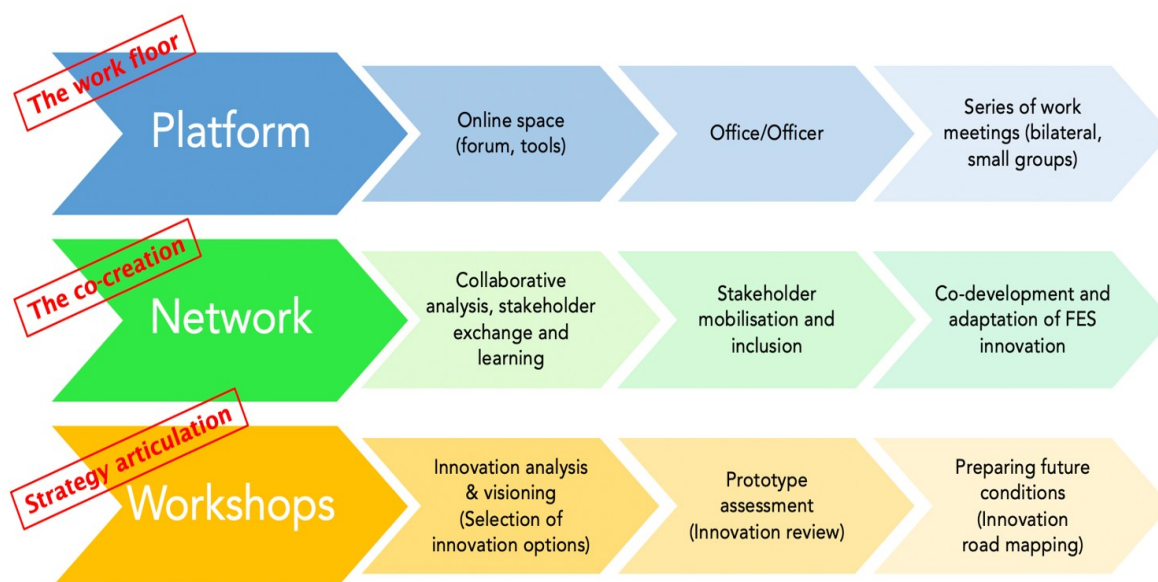
- **2° workshop** - analisi di scenari alternativi per ogni tematica individuata (8 e 24 maggio 2019);
- **3° workshop** - identificazione dei fattori determinanti per lo sviluppo dell'innovazione in prospettiva di breve, medio e lungo termine (17 dicembre 2019).

Gli interessi e le necessità espresse dagli stakeholder nel corso del processo partecipativo sono stati messi in evidenza dal gruppo di lavoro durante il **Policy and business recommendations workshop**, che si è tenuto virtualmente il 22 e 23 aprile 2020. I risultati, in corso di elaborazione, contribuiranno alla stesura del documento finale, che verrà presentato alla Commissione Europea a Bruxelles. L'intento del Servizio Foreste e fauna è di dare risalto, nel contesto europeo, alle peculiarità del territorio alpino e alle sue attuali esigenze nate a seguito di forti cambiamenti ecologici e sociali.

Il gruppo di lavoro del progetto InnoForESt ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al ciclo d'incontri e che hanno reso possibile il percorso svolto fino ad ora, con l'augurio che da questi momenti di confronto possano scaturire nuove collaborazioni e iniziative per lo sviluppo dell'area del Primiero.

Si ringraziano (in ordine alfabetico): Alberti Mauro, Bettega Adriano, Bettega Claudio, Bornancini Giacomo, Broch Giacomo, Coalone Giulio, Corona Clelia, Corso Manuel, Dalla Santa Fabrizio e PierLuigi, Depaoli Desiré, Ducoli Vittorio, Filippi Gilli Ervino, Gadenz Luca, Giovannini Ruggero, Grisotto Silvio, Kovatsch Paolo, Loss Aldo, Loss Renato, Pistoia Ferruccio, Pradel Roberto, Rossetti Valentina, Salvagni Federico, Scalet Alberto, Scalet Cesare, Sperandio Adriano, Stompanato Antonio, Zanetel Dino e Zorzea Giacobbe.

Per maggiori informazioni sul progetto: <https://innoforest.eu/>



*Esempi di strategie per l'implementazione di una piattaforma di scambio fisica e digitale, di un network di collaborazioni e di un processo partecipativo attraverso workshop per lo sviluppo di un progetto d'innovazione (Aukes E., Stegmaier P., Hernández-Morcillo M., D5.1: Interim Ecosystems Service Governance Navigator & Manual for its Use, 2019).*